



COMUNE DI
FIRENZE



CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Dott. Leandro Mazzarella

L'E.Q. Q.2.
Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORI AL BILANCIO E ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del	provvedimento
Adunanza del 8 gennaio 2025	BERTI Serena	X	
	CARDINI Tommaso	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	CASTOLDI PAGANELLI Gian Luca	X	
Il Presidente	GALANTI Chiara	X	
Michele PIERGUIDI	GENGAROLI Francesco	X	
	MONTECCHI Giovanni		X
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MUCCI Andrea	X	
E.Q. Q2	NANNELLI Francesca	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	NENCIONI Stefano	X	
	PALANDRI Lorenzo	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PROTESTI Angela	X	
	RICCI Lucia	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	SOLLAZZO Simone	X	
1 – Vilma TANZI	STACCIOLI Neri	X	
2 – Simone TESCHIONI GALLO	TANZI Vilma	X	
3 – Chiara GALANTI	TESCHIONI GALLO Simone	X	
	VECCI Tommaso	X	
	ZANI Lucia		X

DELIBERAZIONE N° 20002/2025.

OGGETTO: Ordini del giorno in merito alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 94/24 “*Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*”.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

- Visto il Titolo IV, art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visti gli artt. 6 e 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere;

- Visto l'art. 27 (ordini del giorno) del Regolamento interno al Consiglio di Quartiere 2;
- Sentita la relazione dell'assessore Giovanni Bettarini e della Dott. ssa Francesca Cassandini;
- Esaminata la proposta di delibera C.C. 94/24 "*Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*".
- Vista la deliberazione n. 20001/2025 con la quale il Consiglio di Quartiere 2, nella seduta odierna ha espresso il parere favorevole succitata proposta di deliberazione;
- Visti gli ordini del giorno presentati dai gruppi politici Azione, AVS – Ecolò, Lista Funaro e Partito Democratico, e udita la loro illustrazione da parte dei proponenti;
- Tenuto conto del dibattito svoltosi durante la seduta, delle votazioni sui suddetti ordini del giorno e, come esplicitato nel verbale della seduta odierna, degli emendamenti approvati;
- Ritenuto opportuno approvare il documento emendato contenente gli ordini del giorno presentati dai gruppi Azione, AVS – Ecolò, Lista Funaro e Partito Democratico sulla proposta di deliberazione n. 94/2024, approvato con deliberazione n. 20001/2025, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ritenuto, ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante la scadenza del termine richiesto dal C.C. per l'espressione del succitato parere;
- Tanto premesso;

DELIBERA

1. Di approvare l'ordine del giorno presentato dai gruppi Partito Democratico, Azione, AVS-Ecolò, Lista Funaro, posto in approvazione la votazione ha il seguente esito:

- Presenti: 17
- Votanti: 17
- Voti favorevoli: 10
- Voto contrari: 5 (Castoldi Paganelli, Galanti, Nencioni, Palandri, Sollazzo)
- Astenuti: 2 (berti e Cardini)
- Assenti: 2

Il Consiglio approva.

2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 18 c. 4 Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Posta in votazione la proposta di immediata esecutività:

- Presenti: 17
- Votanti: 17
- Voti favorevoli: 10
- Voti contrari: 7 (Berti, Cardini, Castoldi Paganelli, Galanti, Nencioni, Palandri, Sollazzo)
- Astenuti: 0
- Assenti: 2

Il Consiglio approva.

f.to L'estensore
F.to Leandro Mazzarella

Il Segretario
Dott. Pier Giovanni Panichi



PIER GIOVANNI PANICHI
Comune di Firenze
09.01.2025 10:02:17
GMT+01:00

f.to Il Presidente
Michele Pierguidi

Osservazioni allegata al parere alla proposta DPC/2024/00094 "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati".

Comune di Firenze - Protocollo Generale
N. 6801 del 08/01/2025
class. 02.06.02 fasc. 2025/11
Proponenti: Gruppi di maggioranza del Quartiere 2

In relazione alla proposta DPC/2024/00094 di cui all'oggetto

Il Consiglio di Quartiere 2

Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2025-2027 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini di sollecitare eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o di future variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG e PIAO 2025, progettazioni e realizzazioni opere e servizi):

1. DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

Riteniamo che per **attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento** e per avere un'azione amministrativa sempre più efficace sia utile e necessario:

- a. attuare in pieno la Delibera di Giunta 340/2021 che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente;
- b. rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;
- c. alla luce della importante mole di nuovi progetti d'investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi comunitari in generale e del PNRR in particolare, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire al meglio allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio delle progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi mesi e anni;
- d. impostare una riforma dell'assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui "Criteri Direttivi" che attribuisce ai Quartieri il "potere" della "co-programmazione e co-progettazione" su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio e di alcuni servizi alla persona territoriali) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad

ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l'attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori;

e. prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati (Sport, ambiente quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

2. POLITICHE GIOVANILI

Fondamentale sarà ATTUARE IL PROGETTO 2030 per il disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti.

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) abbiano assunto veste prioritaria per l'amministrazione comunale.

Tutti i preziosi interventi messi in atto devono continuare ad intervenire concretamente sulla problematica situazione di fragilità psicologica, emotiva ed educativa di molti ragazzi che si trasforma purtroppo in disagio quotidiano fino all'“abbandono scolastico” e al riversarsi negli spazi pubblici dei nostri quartieri mettendo in atto comportamenti pericolosi ed impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze e soprattutto, mettendo a rischio il loro futuro; rileviamo in particolare l'importanza di contrastare tali fenomeni attraverso il progetto “ECOSISTEMA GIOVANI” in scadenza nel 2025 nel nostro quartiere: raccomandiamo che tale progetto, o comunque il prezioso servizio dell'Educativa di strada, sia mantenuto nelle attuali dimensioni, per almeno tutto il triennio e garantendo, se possibile la continuità degli educatori in servizio.

Occorre continuare ad individuare maggiori spazi e occasioni di protagonismo per le ragazze e i ragazzi. Bisogna proseguire nei prossimi anni un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti, da realizzare e monitorare al meglio con il coinvolgimento dei Quartieri.

In particolare, ribadiamo che il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, deve essere il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le “vacanze scolastiche”), attuando ove possibile un potenziamento del servizio e delle attività proposte nei Centri Giovani, facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), rafforzamento del lavoro in rete tra Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale e delle risorse dell'ufficio competente della Direzione Cultura. Il metodo partecipativo e l'obiettivo dello sviluppo di comunità devono essere sempre ben centrali in tutti questi servizi, che non devono essere mai fini a se stessi ma inseriti in un'ottica più complessiva di rigenerazione sociale. Riteniamo opportuno continuare a valorizzare i centri giovani: il Quartiere 2 esprime apprezzamento per le attività offerte ai giovani tramite centri di socialità ed aggregazione quali il Fantafondo presso l'ERP di Rocca Tedalda ed il Centro C.U.R.E dell'Area Pettini e le loro specializzazioni, auspicando un loro ulteriore potenziamento, in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, che mantenga il radicamento territoriale dei servizi e una stretta cooperazione con il Quartiere, anche in collaborazione con le

scuole del territorio, che occorre coinvolgere attraverso anche la messa a disposizione dei loro spazi, in attuazione del principio/programma "scuole aperte al territorio".

Occorre continuare a mantenere vive e valorizzare i progetti e le realtà presenti alla Ex-Fila e al Combo.

Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

A questo proposito, nuova attenzione dovrà essere dedicata alla già presente realtà del laboratorio urbano Lumen e al prezioso e nuovo luogo di incontro The Square.

Visto il consolidamento delle attività dello sportello Europe Direct Firenze e dei servizi informativi e di orientamento del Portale giovani ed Informagiovani, chiediamo la maggiore divulgazione possibile di questa attività del Quartiere 2 con possibilità di accesso ai servizi direttamente nei centri giovani del territorio.

3. BIBLIOTECHE COMUNALI DI QUARTIERE E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Chiediamo la valorizzazione ulteriore del ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali veri e propri motori della sostenibilità e delle comunità locali e come centri di servizio ed iniziativa sul territorio con valenza culturale, sociale ed educativa, tramite l'incremento e la specializzazione del personale comunale con figure professionali di livello D (istruttore direttivo bibliotecario) – apprezziamo il fatto che siano in corso le prime assunzioni - e C (assistente bibliotecario), restando fondamentale il coordinamento dei servizi e il presidio, la programmazione e la progettazione di questa importante funzione pubblica - tra cui il prezioso lavoro su collezioni e cataloghi e acquisto nuovi libri - tramite l'incremento di personale e risorse dedicate all'estensione del Patto per la lettura ed ai progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio. Occorrono inoltre figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; è necessario infatti evidenziare l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale.

Occorre valorizzare al massimo i principi, i valori, gli obiettivi contenuti nel recente Regolamento delle biblioteche comunali fiorentine approvato dal Consiglio Comunale, con particolare attenzione al ruolo della Conferenza dei Servizi Bibliotecari da riunire in modo sistematico e frequente e al ruolo dei Quartieri nella programmazione e progettazione delle iniziative.

Riteniamo molto importante implementare attività nelle biblioteche finalizzate alla diffusione della pubblica lettura nell'ottica della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, con una speciale attenzione ai più giovani e ai più fragili, al radicamento di tali progettualità nelle comunità locali e nei rioni, stimolando al massimo la partecipazione dal basso e sviluppando ulteriori incontri e attività culturali nelle zone periferiche della città, luoghi da riqualificare o già in via di riqualificazione con la collaborazione delle associazioni che interagiscono con le biblioteche. Si tratta di implementare il modello di biblioteche di quartiere come luoghi di incontro e confronto tra attori istituzionali, tecnici, associativi e cittadini attivi, anche per una possibile progettazione

partecipata di iniziative culturali ad ampio raggio per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale connesse con le comunità e con il territorio.

Potenziare ulteriormente le due Biblioteche Comunali Luzi e Pieraccioni come luoghi fondamentali di diffusione della pubblica lettura, nonché come centro di incontro e aggregazione sociale, di eventi culturali e sociali per i cittadini di tutte le fasce di età, attraverso una programmazione condivisa con il Quartiere 2.

4. CULTURA

Apprezziamo che l'Amministrazione abbia accolto nel Documento Unico di Programmazione le osservazioni e le richieste proposte in questi anni, finalizzate ad una maggior diffusione e promozione della bellezza e della cultura nel nostro Quartiere.

Riteniamo indispensabile non ridurre le risorse a bilancio destinate alle piccole attività culturali sul territorio ma, anzi, prevedere un loro incremento nelle prossime annualità.

Si sottolinea l'importanza dello sviluppo di una rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività con finalità comuni ed armoniche.

Auspichiamo un'attenzione particolare ai piccoli teatri di periferia (Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, punto 9.2.01) che sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e che hanno lo scopo, oltre che di trasmettere cultura, di essere luoghi di incontro, socializzazione, conoscenza.

Dato il buon esito delle iniziative culturali realizzate in questi anni, in particolare nei periodi estivi e natalizi, si auspica uno stanziamento ancor più strutturale e significativo delle risorse destinate alla loro realizzazione, e allo stesso modo per lo svolgimento annuale della Festa della Cultura.

Richiediamo infine un significativo sforzo affinché si investa maggiormente nel recupero di strutture e spazi pubblici da mettere a disposizione delle associazioni culturali del Quartiere.

5. SOCIALE – LAVORO – WELFARE

Riteniamo opportuno continuare a sostenere la necessità di perseguire l'impegno che l'Amministrazione si è posta dall'inizio del mandato, ossia quello di promuovere e garantire il benessere delle persone. Concentreremo il nostro impegno nell'offrire il massimo livello possibile dei servizi alla persona, la cui domanda si prevede sempre più crescente, ricercando modalità di risposta alle nuove emergenze, senza lasciare indietro nessuno.

Ribadiamo ulteriormente l'importanza del ruolo dei quartieri e la necessità di una sempre maggiore e sentita collaborazione con essi, sia da parte dei cittadini che dell'ente.

a. Disabilità e Accessibilità - Concordiamo sul fatto che Firenze dovrà essere sempre più accessibile per tutti: anziani, disabili, bambini, e anche animali, prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade, marciapiedi, cantieri in essere e giardini.

Siamo concordi con la volontà dell'Amministrazione di lavorare per istituire l'Ufficio Accessibilità, che tenga conto di tutte le specificità legate all'accessibilità, che sia preposto alla redazione e al monitoraggio del Piano di Accessibilità, al fine di implementare strategie trasversali a tutte le politiche dell'ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità), che valorizzino gli interventi già presenti e mettano al centro l'inclusione dei diversamente abili nella vita sociale, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma anche attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali, a partire dalla lingua dei segni e implementazione del codice Braille laddove se ne riscontri necessità.

b. Sociale e Lavoro - Sosteniamo la necessità di rafforzare percorsi di accompagnamento lavorativo e formativo di inclusione sociale e di presa in carico e monitoraggio dei servizi, con maggiori risorse, poiché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e/o disabilità, oltre che per le persone che hanno perso il proprio lavoro a causa delle conseguenze generate dalla pandemia. Sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro.

c. Pari opportunità - Firenze deve connotarsi sempre più come città che previene e contrasta la violenza di genere e la quella contro i soggetti più vulnerabili, una città che sostiene le progettualità nell'ambito delle identità di genere. Condividiamo, quindi, le previsioni del Comune di contrastare i fenomeni di violenza di genere e contro i soggetti più vulnerabili, anche nell'ottica di potenziare i centri anti-violenza e le case rifugio, la casa delle Donne, oltre che promuovendo tutte le azioni necessarie per sostenere ed implementare gli sportelli di ascolto. Sosteniamo la volontà di promuovere un'educazione alla cultura del rispetto dei diritti, un processo necessario che, se mantenuto, permette di sviluppare, in particolare nelle nuove generazioni, i valori della legalità e della convivenza democratica, il rispetto di sé e degli altri. Facciamo nostro il proposito di utilizzare ogni strumento si rilevi necessario e adeguato a promuovere sicurezza e legalità, anche attraverso il contrasto a intolleranza, razzismo, antisemitismo, istigazione all'odio e alla violenza nei confronti di persone o gruppi sociali sulla base di caratteristiche quali l'etnia, la religione, la provenienza, l'orientamento sessuale, l'identità di genere o di altre particolari condizioni fisiche o psichiche; tutti fattori che potenzialmente possono essere oggetto di discriminazione e di non inclusione sociale, esaminando a tal proposito la possibilità di creare corsi formativi e sportelli anti-discriminazioni. Riteniamo necessario avviare ulteriori percorsi informativi e psicologici rivolti a coloro che sono familiari e amici di donne vittime di violenza, allo scopo di favorire una vicinanza più consapevole e costruttiva, vista la delicatezza di tali dinamiche.

Infine evidenziamo anche noi l'importanza di monitorare e favorire lo sviluppo occupazionale di genere.

d. Casa - Attesi e condivisi gli impegni e gli obiettivi assunti dall'amministrazione comunale per le grandi macro-aree di intervento, concordiamo con l'obiettivo dell'ente di intervenire a favore della "fascia grigia" della popolazione, anche supportando le necessità abitative di chi si trova in difficoltà con contributi affitti e utenze e completando il Piano Casa, aumentando il numero delle strutture disponibili da assegnare a canone calmierato E.R.S., anche in virtù dell'opera di

riqualificazione prevista per le 4 palazzine nell'area di San Salvi, finanziato attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR 2021-2027) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo (PR FSE+ 2021-2027). Concordiamo con la necessità di sostenere gli "alloggi di transizione" e i modelli innovativi e sperimentali di abitare solidale, senza dimenticare, per quanto riguarda le importanti azioni previste per le famiglie in tale ambito, il potenziamento delle "Case dei babbi", indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figli e genitori separati. Appoggiamo, inoltre, la necessità di studiare una risposta sul diritto alla casa, che non si limiti alla costruzione e assegnazione di alloggi, ma che diventi uno dei motori dello sviluppo e della riqualificazione del territorio fiorentino.

Ribadiamo l'importanza che l'Amministrazione promuova ulteriormente un piano straordinario di investimenti sul patrimonio abitativo, che coinvolga la Regione e l'amministrazione centrale dello Stato, ciascuno per quanto di propria competenza, al fine di procedere al recupero degli immobili c.d. di risulta.

Auspichiamo un'intensificazione dei rapporti di collaborazione tra Casa Spa, Uffici del patrimonio immobiliare, Servizi Sociali e Quartieri al fine di sviluppare percorsi di accompagnamento e inserimento inclusivi e mirati nella realtà locale dove sono siti gli alloggi; in generale si chiede di dedicare la massima attenzione a manutenzione e cura di tali luoghi da parte dell'ente, anche attraverso la previsione di iniziative e attività da realizzare insieme con associazioni, comitati, cittadini e così via, in modo da rendere tali luoghi più vissuti e vivibili, offrire momenti di crescita personale e culturale, aggregazione e così via.

Riteniamo opportuno sviluppare all'interno del regolamento E.R.P. una più marcata sollecitazione nel mantenimento e gestione corretta degli alloggi anche nei riguardi del bene collettivo da parte degli inquilini.

Apprezziamo e incentiviamo infine il potenziamento del progetto "care-leavers" sito in "Casa della Volta" nel quale ragazzi e ragazze tra i 18 e i 22 anni, che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria e sono in fase di fuoriuscita da strutture residenziali comunitarie o situazioni di affido, svolgono un percorso graduale di superamento dell'assistenza e accompagnamento verso l'autonomia.

e. Benessere sociale - Concordiamo con la necessità e la volontà dell'Amministrazione di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita attraverso la collaborazione con i servizi sanitari e/o sociali presenti sul territorio: i Gruppi Salute è Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera.

Il prolungamento della speranza di vita associato alla coesistenza, nello stesso individuo, di più patologie, richiede un nuovo modello di gestione della cronicità fondato sulla proattività dell'azione sociosanitaria, rivolta alla prevenzione ed al controllo dell'evoluzione della malattia e della perdita dell'autosufficienza. Per questo è necessaria la centralità della persona e della sua famiglia nel piano assistenziale e di sviluppo delle sue conoscenze e della capacità di autocontrollo della propria salute. All'interno di questo modello, la comunità, in tutte le sue articolazioni, istituzionali, associative, professionali, assume un ruolo fondamentale nella promozione di stili di vita sani e di consumi consapevoli che verranno promossi con i distretti socio motori e le attività motorio sportive. Inoltre, la gestione della cronicità richiede una alta integrazione dei sistemi socio-assistenziale e sanitario; risulta quindi essenziale e prioritario promuovere la trasformazione dei vecchi distretti socio-sanitari, prima in "Case della Salute" ed oggi in "Case della Comunità", in ogni quartiere, quali luoghi ove si erogano risposte unitarie alle persone e alle famiglie.

Apprezziamo in particolare la realizzazione della casa di comunità spoke che sorgerà in V.le Volta e il generale indirizzo di potenziamento delle Case di Comunità sviluppato dall'ASL e Società della Salute. Riteniamo la creazione all'interno di ognuna di esse di un punto unico di accesso (PUA) un'ottima misura di divulgazione per la popolazione sui servizi offerti dai nascenti presidi di prossimità in costruzione.

Sosteniamo la necessità che, di concerto con la ASL, vengano adottate tutte le misure necessarie al fine di far fronte alla mancanza di operatori sanitari presenti nelle Case della Salute / di comunità, anche attraverso il coinvolgimento di cooperative che vadano a tamponare l'attuale situazione di emergenza, fino a che non venga nuovamente adeguato il numero di medici, infermieri e OSS al numero di persone residenti che hanno il diritto di usufruire nei tempi congrui del servizio sanitario pubblico.

Richiamiamo l'importanza che gli stipendi del personale medico vengano adeguati in modo congruo all'essenziale e delicato lavoro da essi svolto.

Avalliamo la scelta di realizzare l'Ospedale di Comunità Fiorentino, finalizzato a offrire servizi dedicati alla degenza assistita. Promuoveremo una "cabina di regia per la salute cittadina" e continueremo, anche tramite la Società della Salute, a promuovere l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità, dando seguito alla legge 112/2016 sul "Dopo di noi".

Si apprezza la volontà complessiva dell'Amministrazione di mantenere e potenziare i servizi già presenti e strutturati, come ad esempio gli orti sociali e le vacanze anziani.

Ribadiamo la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla Rete di Solidarietà attraverso l'elaborazione di un regolamento comunale, ancorché declinabile con disciplinari di Quartiere a seconda delle peculiarità del singolo territorio. Riteniamo, altresì, fondamentale sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio che concorrono, con l'amministrazione pubblica, a supportare le persone in difficoltà, potenziando i progetti di sostegno.

Chiediamo di proseguire e potenziare gli sforzi rivolti ai servizi di assistenza per anziani riguardo l'utilizzo delle piattaforme digitali ampliando il numero degli appuntamenti nei progetti come "l'amico digitale" nelle biblioteche o "lezioni digitali" cancellato. In particolare riteniamo importante che ogni centro anziani abbia tale servizio. Apprezziamo inoltre l'introduzione della figura del Garante Anziani e ne sosteniamo il potenziamento.

f. Dipendenze e giovani - in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche delle altre forme di dipendenza come il gioco patologico, ribadiamo l'importanza di potenziare alcuni servizi già esistenti, di cui abbiamo apprezzato l'operato sul nostro territorio, come il monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL; sollecitiamo dunque tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

g. Famiglia - L'impegno delle famiglie deve integrarsi con quello della piena educazione alla cittadinanza, dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo; pertanto il Quartiere 2 sostiene e apprezza la realizzazione di un patto per la natalità a sostegno

dei nuclei familiari, che potrà comprendere anche il bonus per i nuovi nati, compatibilmente con la disponibilità di risorse nel bilancio dell'Ente), l'ampliamento dell'offerta di asili nido e ludoteche nei vari quartieri e la promozione di interventi a sostegno della genitorialità.

In sintesi, il sostegno che continuiamo a chiedere e che l'Amministrazione sta già portando avanti è quello rivolto ai soggetti più fragili e deboli, in modo da non lasciare indietro nessuno, con iniziative quali quelle relative alla distribuzione dei pacchi alimentari, all'emergenza invernale e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare, come antenne sul territorio diffuso, i servizi comunali nel campo sociale e sociosanitario (tramite la Società della Salute), possono aiutare la medicina territoriale ad essere più efficace e più presente, collaborando a migliorare il filtro finalizzato alla decongestione l'ospedale da situazioni non specialistiche.

Riteniamo altresì utile incentivare la proliferazione delle portinerie di quartiere a sostegno delle fasce fragili e in particolare degli anziani, in quanto queste possono mitigare il gap informativo e svolgere una funzione di sviluppo di comunità nelle zone di quartiere interessate.

f. Terzo Settore

Riteniamo opportuno l'inserimento di un ufficio comunale e la previsione di iniziative a sostegno e supporto per gli enti del terzo settore, i quali devono far fronte, a seguito delle recenti riforme, a nuove e ingenti difficoltà burocratiche; iniziative che potrebbero tradursi nel potenziamento di forme di consulenza legale e amministrativa gratuita, come primo segnale di vicinanza al tessuto di volontariato fiorentino, questo anche in concerto con altre realtà locali.

6. VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE

Si apprezza la concretizzazione della fase di avvio degli interventi per l'incremento e il miglioramento della qualità del verde urbano, finanziati grazie a una parte considerevole delle risorse aggiuntive React EU, nell'ambito del PON Metro, di ben 17 degli 80 milioni previsti.

Si apprezzano inoltre gli interventi di sostituzione e nuovo inserimento arboreo con la presenza obbligatoria dell'irrigazione, utile per contrastare il cambiamento climatico che ha reso sempre più difficile l'attecchimento delle nuove piante durante il periodo estivo.

Riteniamo opportuno promuovere, così come già attuato in altri Quartieri, la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili anche per il Quartiere 2 attraverso una semplificazione burocratica che ne possa prevedere una rapida realizzazione.

L'implementazione di nuovi ecocentri, uno per quartiere, si ritiene un passo decisivo e se ne chiede l'installazione nel più breve tempo possibile. Si ritiene necessario porre l'attenzione anche sulla costituzione di centri di riuso, oltre che su azioni per la lotta allo spreco alimentare.

a. Sinergia Ambiente – Sociale – Salute – Sport - Riteniamo opportuno creare un connubio sempre più forte tra ambiente e salute/sociale, creando percorsi sempre più inclusivi che portino benefici come; la conoscenza del territorio e l'attenzione all'ambiente naturale presente nel

patrimonio del Comune di Firenze consentendo il riavvicinamento tra cittadini e ambiente anche per sollecitare il rispetto e la valorizzazione del verde pubblico e al tempo stesso una funzione di attenzione rivolta al cambiamento climatico. Utilizzare luoghi in abbandono o senza una destinazione di utilizzo per creare centri in ogni quartiere come fattorie didattiche e di pet therapy. Sarebbe a tal fine utile e apprezzabile ampliare l'utilizzo dei patti di collaborazione con associazioni di promozione sociale e privati cittadini.

Infine, si richiede l'incentivo di percorsi benessere all'interno di parchi e giardini con attività di esercizio fisico all'esterno con anziani e bambini, anche con palestre all'aperto, calisthenics, tavoli da ping pong, scacchi e percorsi benessere.

b. Orti sociali - Riteniamo importante creare un capitolo di spesa in bilancio per la cura manutenzione e ampliamento degli orti sociali, incentivando il loro utilizzo anche a famiglie e giovani coppie, non necessariamente escludendo dall'uso gli anziani che potrebbero coabitare in un'ottica di sharing in un unico orto, tale da favorire una maggiore interazione sociale, e intergenerazionali.

Appreziamo la previsione di somme destinate all'agricoltura urbana con implementazione di orti e olivete cittadine.

Si richiede inoltre di aumentare lo sforzo affinché tali orti siano irrigati interamente con pozzi così da risparmiare l'utilizzo di acqua.

c. Percorsi Fluviali - Come già il Comune sta svolgendo si ritiene opportuno ampliare i percorsi lungo i corsi d'acqua che consentano non solo la mobilità sostenibile tra luoghi diversi della città ma anche la fruizione di detti spazi come luoghi di incontro e ricreativi. In particolare, i corsi d'acqua come il Mugnone e il Mensola sono di particolare interesse, essendo già oggetto di progetti in tal senso, che hanno visto la nascita parziale di alcuni di questi percorsi.

d. Mobilità sostenibile— siamo favorevoli all'aumento dei percorsi ciclabili e si richiede la continuità dello sforzo per rendere Firenze completamente collegata con piste ciclabili, inserendo aree di interesse nei percorsi sia di tipo culturale (come luoghi storici) sia di ambienti di sosta per riposo o di incontro.

In occasione della realizzazione delle nuove linee tramviarie che interesseranno il Quartiere riteniamo necessario valutare le opere connesse alle nuove infrastrutture, in particolare con riferimento sia alle superfici a verde sia ad una verifica sulle previsioni di adeguate aree di parcheggio in grado di garantire spazi di sosta anche nelle zone per le quali, ad oggi, è prevista una sensibile riduzione dei posti auto.

e. Verde pubblico - Appreziamo il lavoro svolto per la realizzazione dei pocket garden che hanno incentivato la fruibilità dei piccoli spazi verdi e la riduzione delle isole di calore. Riteniamo importante proseguire con interventi, anche di maggior estensione rispetto ai pocket garden, volti all'abbattimento di isole di calore su ampie superfici con attuazione di interventi di depavimentazione e costruzione di isole del fresco.

Al tempo stesso condividiamo l'intervento di recupero e riqualificazione dei giardini del Malcantone, nonché l'importante intervento relativo ai lavori che hanno interessato il Parco del Mezzetta che non soltanto ha rivitalizzato la zona, ma ha creato maggiori spazi di accessibili al cittadino; si ritiene opportuno proseguire nell'impegno, come da sempre sostenuto dal Consiglio di Quartiere, per la realizzazione della Fattoria didattica nell'immobile presente nel suddetto giardino, in opportuna condivisione degli spazi con la realtà già presente degli scout del gruppo CNGEI., oltre a un ulteriore ampliamento con l'incorporazione delle aree non ancora comprese.

Apprezziamo la realizzazione dell'intervento per i Giardini di via Novelli, così come l'intervento di riqualificazione delle aiuole presenti nella Piazza di San Gervasio e Protasio, spazi pubblici prioritari per il Quartiere.

Crediamo che i giardini scolastici, parchi, piccole aree verdi debbano diventare centro di biodiversità, differenziando più possibile le specie inserite. Tutto questo con attenzione per la sicurezza e la salute pubblica.

Chiediamo di continuare lo sforzo per l'incremento delle palestre all'aperto, anche con strumenti idonei a garantire l'accesso più inclusivo possibile.

Apprezziamo che l'Amministrazione abbia accolto il nostro suggerimento alle osservazioni ai DUP precedenti in cui chiedevamo una maggior cura delle aiuole e delle rotonde, anche attraverso sponsorizzazioni. Continuiamo a raccomandare una cura ancora maggiore lungo le strade, per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba a bordo carreggiata e sui marciapiedi in cui l'asfalto è stato soppiantato da erbacce. Inoltre, invitiamo uno sfalcio dell'erba degli argini da parte del Consorzio di Bonifica che tenga conto del cambiamento climatico e quindi della necessità che tali sfalci vengano effettuati con maggiore frequenza. Consideriamo che molto spesso gli argini dei nostri fiumi sono dei percorsi pedonali in cui i cittadini effettuano attività fisica all'aria aperta.

f. Sinergia Ambientale-Digitale - Si consta lo sforzo del Comune nelle politiche di smart city e l'utilizzo di strumenti digitali per ottimizzare i consumi idrici e si auspica che tale sforzo prosegua nella realizzazione di strumenti di controllo e manutenzione del verde sempre più efficaci anche nella battaglia alle infestazioni di insetti dannosi per la salute pubblica.

g. Animali – auspichiamo l'aumento dello sforzo nel combattere il fenomeno del randagismo ampliando gli strumenti di cura, degenza degli animali malati feriti randagi. L'aumento di colonie feline in spazi sicuri e protetti e un percorso definito con numero verde di veterinari di zona che possano accogliere tempestivamente richieste di volontari che si occupino di tali animali. Tali colonie possono essere aggiunte a fattorie didattiche di cui si richiede l'ampliamento ad una per Quartiere.

Si richiede l'aumento delle risorse da destinare alla proliferazione delle specie volatili autoctone (per esempio rondini, rondoni, balestrucci).

Riteniamo opportuno, laddove sia possibile, combattere in modo naturale la proliferazione di insetti dannosi per la salute pubblica; ad esempio, con le Bat Box in zone di particolare concentrazione di zanzare o simili durante l'estate, case per coccinelle o insetti antagonisti a parassiti delle piante.

h. Edilizia Green - Apprezziamo lo sforzo nell'utilizzo di edilizia green ed ecosostenibile nelle nuove costruzioni e nella trasformazione del vecchio patrimonio immobiliare; sarebbe da considerare la possibilità di creare, per ogni nuova costruzione, uno spazio verde collocabile non solo nelle aree vicino alla struttura ma anche internamente in ambienti comuni.

i. Sinergia Ambiente – Cultura – Scuola – si auspica un ancor maggiore incentivo a tutti quegli strumenti atti alla sensibilizzazione sul tema ambientale/culturale anche ampliando le funzioni dell'ufficio sostenibilità con incontri periodici e gratuiti informativi e divulgativi per modificare le piccole abitudini quotidiane (vedi progetto "ricomincio da me" di alcuni anni fa)

Apprezziamo lo sforzo nella politica alimentare nelle scuole e se ne richiede lo sviluppo di maggiore ecosostenibilità e eco solidarietà anche come forma di educazione. Si richiede l'inserimento nelle scuole di una nuova materia che miri al rispetto dell'ambiente, auspicando altresì che gli stessi spazi verdi del territorio ospitino un sempre crescente numero di iniziative e attività artistico-culturali in sinergia e nel rispetto dell'ambiente.

Sosteniamo la prosecuzione delle già numerose nuove piantumazioni, chiedendo che annesse a queste si dia origine a un processo di rimozione delle aree cementificate all'interno degli spazi verdi come alcuni punti nei Giardini di Coverciano, chiedendo altresì il restauro dei Giardini in via Visconti Venosta.

Condividiamo la volontà di intervenire nella riqualificazione delle aree verdi, con particolare attenzione all'illuminazione, alle attrezzature ludiche all'interno dei giardini oltre che alla sostituzione e incremento del patrimonio arboreo.

Apprezziamo la volontà di individuare nuove aree per "giardini di prossimità" così come di realizzare un teatro all'aperto per ogni Quartiere, intervento che si può configurare come luogo di aggregazione all'aperto in grado di creare occasioni di diffusione di eventi culturali all'interno di spazi pubblici.

j. Gestione rifiuti - Si invita a sviluppare ulteriormente il **controllo capillare sull'evasione della TARI**, che riteniamo sia ancora purtroppo significativa e foriera di un ulteriore recupero di risorse. Si ritiene opportuno introdurre una tariffa premiale per chi ha comportamenti virtuosi. Necessaria l'installazione di un numero maggiore di foto-trappole, valutando attentamente il loro posizionamento in sinergia con il Quartiere, per l'identificazione dei responsabili dell'abbandono selvaggio dei rifiuti. L'obiettivo di questa Amministrazione è quella di portare la raccolta differenziata al 70%, tramite l'introduzione del PAP in alcune aree della città.

Apprezziamo l'avvio del progetto Firenze Città Circolare, con il quale è stato riorganizzato il sistema di conferimento e raccolta dei rifiuti, intervenendo sulla tipologia e tecnologia dei cassonetti. Auspichiamo che l'ultimazione della riorganizzazione del sistema di raccolta, insieme alla riprogrammazione degli orari di raccolta così come di un rafforzamento del presidio sul

territorio, consenta di ridurre sensibilmente il fenomeno di abbandono di rifiuti intorno ai cassonetti permettendo di migliorare il decoro ambientale.

Riteniamo necessario procedere alla piena attuazione del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri nei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale.

7. TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

a. sostegno del commercio di vicinato - Si apprezza la prosecuzione già attuata delle misure introdotte a sostegno del commercio. I CCN si sono rivelati una realtà sociale e un punto di riferimento importante per tutta la cittadinanza, e si confermano un veicolo importante di incremento della visibilità delle diverse attività economiche.

Risulta dunque fondamentale proseguire nell'azione di valorizzazione del commercio di vicinato come valore e risorsa relazionale e sociale per il Quartiere, anche in ottica di vivibilità dei rioni.

b. Piano triennale degli investimenti e opere in esecuzione - Il Consiglio sottolinea la necessità di portare a completa attuazione gli interventi delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi, sottopassi ciclopedonali, piste ciclabili, aree verdi, edifici scolastici e di quelli a fruizione collettiva e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (per definire un ordine di attuazione se necessario) e considerando la necessità di incrementare il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi;

Chiediamo di recuperare nel Piano Triennale 2025-2027 tutti gli investimenti previsti, compresi quelli effettivamente non finanziati perché coperti da alienazioni non realizzate, o da trasferimenti di privati e reinserirli anche con successive variazioni.

Appreziamo il lavoro svolto per la sostituzione dell'illuminazione con i nuovi lampioni e gli impianti semaforici a Led, e si rinnova la richiesta di valutare la possibilità di installare "semafori parlanti" in determinate zone e percorsi (ricependo le indicazioni che potranno arrivare dal Consiglio di Quartiere); si sottolinea inoltre la necessità di prestare attenzione in via prioritaria all'area circostante l'Istituto dei Ciechi/Nicolodi.

Chiediamo infine di prevedere almeno l'installazione di un nuovo fontanello di acqua potabile per rispondere alla necessità crescente esposta dai cittadini, dando priorità alla zona di via Salvi Cristiani, Piazza Bongo, Settignano e via Bolognese/Piazza della Lastra.

c. Mobilità sostenibile e zone 30 – sosteniamo gli investimenti ed i progetti relativi alla realizzazione di una mobilità più sostenibile, chiedendo che a questa seguiti una opportuna e accurata manutenzione nel tempo, specie per quanto riguarda la rete di piste ciclabili, e in generale di tutte le strade ed infrastrutture.

Particolare attenzione dovrà essere posta agli interventi di manutenzione per quelle infrastrutture viarie che non saranno coinvolte, anche di riflesso, dagli interventi propedeutici alla realizzazione delle nuove linee tramviarie.

Si chiede un maggior coinvolgimento del Quartiere nella individuazione degli interventi di manutenzione, in particolar modo per quelli attuati con lo strumento dell'accordo quadro con il global service, in maniera da poter intervenire in modo efficace e tempestivo sulle situazioni con maggiori criticità.

Riguardo la promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili importanti e nell'individuazione soprattutto di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che necessitano di opportuni interventi di ripristino. Si chiede quindi un maggior impegno nel Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi, tra i quali in primis quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI).

Riteniamo opportuno potenziare ed ampliare l'attuazione della cosiddetta "ZTL viola".

Tenuto conto della recente introduzione del nuovo sistema di sosta, chiediamo che venga fatto corrispondere il perimetro dei Quartieri con quello delle ZCS al fine di garantire una più immediata individuazione delle zone in cui risulti possibile parcheggiare in qualità di residenti.

Chiediamo, inoltre, di predisporre una segnaletica, verticale e orizzontale, aggiuntiva per i parcheggi a rotazione veloce, in modo da differenziarli visivamente da quelli di sosta promiscua.

Rileviamo con soddisfazione l'introduzione di "zone 30" in diverse aree del Quartiere: riteniamo necessario continuare con la loro progettazione e realizzazione, concordando di volta in volta l'implementazione degli interventi e le zone con il Consiglio di Quartiere; esistono infatti diverse strade e aree del Quartiere che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza per la mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare.

Chiediamo di verificare ulteriori possibilità di incremento del servizio di trasporto pubblico su gomma, con particolare riferimento a linee di adduzione alla tramvia dalle aree più "periferiche" e a linee di collegamento trasversale nell'ambito dei singoli quartieri.

d. Interventi futuri - Apprezziamo che nell'elenco delle opere in corso di esecuzione siano previste le risorse per realizzare il percorso pedonale tra Piazza Nannotti e Via De Sanctis. Auspichiamo che tale intervento venga realizzato nel minor tempo possibile. Sottolineiamo la priorità assoluta della realizzazione del Parcheggio di Settignano, opera attesa da molti decenni per la quale non è più possibile aspettare: occorre individuare l'area da destinare all'opera in questione e prevederne fin da subito la realizzazione e lo stanziamento dei fondi necessari.

Rinnoviamo la richiesta della realizzazione del sottopasso Mazzini – Fanti, ribadendo quanto affermato già in sede di parere al PS e al POC. L'importanza di tale opera è da ricercarsi soprattutto in termini di mobilità ciclo-pedonale, fortemente limitata nella zona dalla presenza di due passerelle sopra la linea ferroviaria non accessibili alle persone con disabilità né ai ciclisti.

Apprezziamo l'investimento previsto per la riqualificazione di via Lungo l'Affrico e di viale De Amicis, e si richiede la previsione del budget necessario per completare il tratto da Viale Duse al Salviatino, sottolineando nuovamente l'importanza strategica della realizzazione di un intervento sul sottopasso che unisce Piazza Alberti e Viale De Amicis, con l'obiettivo di migliorarne il più possibile la fruibilità per i cittadini, trattandosi di uno snodo fondamentale, anche in vista del collegamento tra la pista ciclabile Lungo l'Affrico - De Amicis con la direttrice Piazza Alberti – Campofiore – De Sanctis.

Auspichiamo la rapida attuazione dell'intervento di rigenerazione urbana dei padiglioni 33-34-35-37 all'interno del complesso di San Salvi (fondi POR FESR 2021-2027 e cofinanziamento) con la previsione di spazi da destinare ad attività culturali, housing sociale e studentato pubblico, ma anche di infrastrutture verdi.

Per quanto riguarda la palazzina n. 37 (ove è presente il murale che riporta la poesia "La città" di Pablo Neruda dedicata dal celeberrimo poeta cileno alla città di Firenze), come richiesto da questo Consiglio di Quartiere con le mozioni n. 5/2021 e n. 17/2022, chiediamo che ad ultimazione dell'intervento di riqualificazione della palazzina vengano localizzati al piano terreno il centro di attività espressive La Tinaia e al primo piano il Museo dell'art Brut.

Come richiesto da questo Consiglio con la mozione Prot. n. 355456 del 25/10/2024 chiediamo che sia dato avvio alla progettazione del "Parco urbano unitario popolato da funzioni sportive e collettive" con l'ampliamento dei Giardini Niccolò Galli che includa degli spazi occupati attualmente dall'AICS, l'implementazione delle aree verdi dotate di attrezzature per il tempo libero e l'attività all'aperto, quali ad esempio spazi per la pallacanestro, la pallavolo, calisthenics etc.

Occorre infine proseguire con lo stanziamento di quante più risorse possibile destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sul nostro territorio, accogliendo le priorità indicate dal Consiglio di Quartiere/Commissione Territorio.

Tali interventi potrebbero essere attuati anche con il coinvolgimento di strade e marciapiedi ubicati in prossimità dell'intervento di abbattimento barriere architettoniche previsto.

e. Sicurezza – Riteniamo necessario un potenziamento delle funzioni di controllo da parte della Polizia Municipale, sia per quanto riguarda la sosta selvaggia sia per un maggior controllo e verifica di situazioni relative a microcriminalità e atti vandalici (spaccate). Consideriamo necessario reintrodurre la figura del vigile di Quartiere che insieme ad un potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino può consentire un maggior presidio e monitoraggio del territorio, permettendo di individuare più rapidamente situazioni per le quali risulti necessario intervenire tempestivamente.

8. SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

La Scuola, riveste un ruolo chiave e fondamentale per formazione, istruzione e sviluppo personale delle ragazze e dei ragazzi.

Come comunità educante esercita un ruolo sociale primario come luogo di incontro e di inclusione.

Negli ultimi anni le realtà scolastiche del quartiere vanno stringendo rapporti di collaborazione sempre più significativi ed imprescindibili con le varie realtà presenti nel territorio.

Come anticipato nella sezione "Giovani", è indispensabile continuare a contrastare la dispersione scolastica e prevenire la povertà educativa attraverso il potenziamento di interventi che vedano la collaborazione costante tra scuole, associazioni territoriali e servizi educativi del Quartiere.

E' necessario continuare a valorizzare le attività di assistenza-tutoraggio: centri di supporto allo studio (Il Cerchio), i centri di alfabetizzazione e iniziative messe in atto dagli educatori di strada.

Le scuole devono essere luoghi accoglienti e privi di pericoli. Per questo deve continuare ad essere prioritario l'investimento nell'edilizia scolastica, con particolare attenzione alla sicurezza e all'efficientamento energetico.

Riteniamo vada posta particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti nel quartiere, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, a partire da una loro adeguata pubblicizzazione sul territorio, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando e prolungando il servizio rispettivamente a inizio e fine anno scolastico).

Fondamentale continuare a lavorare con attenzione al rafforzamento del progetto Centri estivi; riguardo a ciò abbiamo appreso con piacere l'estensione del servizio per la prossima estate.

Continueremo a sostenere e promuovere i "progetti didattici di quartiere" in essere e in divenire in quanto rappresentano un valido supporto e arricchimento per le scuole e le famiglie del nostro territorio.

Consideriamo essenziale continuare ad arricchire i suddetti e i percorsi presenti nell'offerta "Le Chiavi della Città" con progetti sull'affettività/sexualità, disturbi alimentari, bullismo-cyberbullismo, sicurezza in rete, tutela dell'ambiente e della biodiversità.

9. SPORT PER TUTTI E TEMPO LIBERO

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, una visione che il Quartiere 2 condivide e promuove grazie a varie attività e progettualità. A tal proposito, per via del ruolo di prossimità ed operativo del Quartiere, rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione, sarebbe auspicabile la messa a disposizione di risorse economiche maggiori.

Riteniamo fondamentale l'attenzione e la prosecuzione del piano di efficientamento e di ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva in uno stato di efficienza. In particolare modo, per le palestre scolastiche è importante progettare interventi strutturali per pavimentazioni e soffitti, laddove si presentano situazioni che richiedono riqualificazioni. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Riteniamo importante continuare a dotare i nostri parchi di palestre all'aperto (outdoor gym) seguendo l'indirizzo che il quartiere ha già espresso, unitamente ad un controllo periodico nei giardini di canestri, reti e simili, affinché possano essere sempre utilizzate da tutta la cittadinanza.

Apprezziamo la volontà di continuare a promuovere la pratica sportiva (confermando il buono sport per le famiglie a basso reddito e incrementando gli spazi e le attrezzature a libera fruizione) e l'attività sportiva nelle scuole primarie attraverso il progetto "Sport per tutti: sport nelle scuole".

Riteniamo importante la prosecuzione delle feste dello sport nei quartieri, auspicando tuttavia la messa a disposizione di risorse economiche maggiori, visto il riscontro largamente positivo da parte della cittadinanza.

Riteniamo fondamentale la realizzazione delle grandi infrastrutture sportive come lo stadio Franchi, l'impianto Padovani e la palestra del Mezzetta, coinvolgendo il Quartiere in modo da offrire il nostro contributo di proposte.

Chiediamo, nell'ambito della già citata mozione "Parco urbano unitario popolato da funzioni sportive e collettive" e che all'interno del percorso del nuovo parco siano previsti: il mantenimento della palestra esistente del Centro sportivo Astori, la realizzazione di una nuova piscina in grado di sostituire quella attualmente presente sotto lo stadio, l'ampliamento dello skate park.

10. PERSONALE E CONTRATTI DI SERVIZI (RISORSE UMANE)

Apprezzando l'importante Piano di assunzioni previsto per i prossimi anni, raccomandiamo di incrementare le risorse umane negli uffici secondo e in particolare:

a) potenziare personale per i backoffice e per i front-office dei servizi alla persona e dei servizi decentrati, decentramento culturale, biblioteche, sport, sociale allargato nei quartieri, sportello del cittadino e ufficio istituzionale Quartieri;

b) aumentare il personale tecnico per il Servizio Parchi e verde Pubblico della Direzione Ambiente (in particolare periti agrari e laureati agronomi).

In generale, per quanto riguarda l'opportunità di affidare la gestione di alcuni servizi manutentivi a non elevato contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) alle cooperative sociali con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, apprezziamo l'apposita Delibera di Giunta e se ne raccomanda la massima attuazione possibile; allo stesso tempo si chiede che si sviluppino ulteriormente pratiche di utilizzo di lavori di pubblica utilità e di messe alla prova secondo le nuove normative e procedure in accordo con le istituzioni giudiziarie competenti.

Si richiede infine che con la programmazione triennale delle risorse si adeguino progressivamente i contratti dei servizi in appalto agli standard che garantiscono di migliorare i livelli retributivi degli

addetti, rispettando il più possibile almeno il livello del cosiddetto "salario minimo", sulla scorta di quanto molto positivamente di recente realizzato dall'amministrazione comunale per i servizi integrativi dei Musei Civici.

11. PARTECIPAZIONE E BENI COMUNI

Chiediamo che si proceda all'effettiva e piena attuazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", rimarcando e potenziando il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni, garantendo al tempo stesso un maggiore e fondamentale supporto amministrativo in primis, nonché finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Tali patti, ove siglati, hanno apportato un grande valore aggiunto in termini sociali, aggregativi e di pratica di democrazia diretta.

Occorre che le Direzioni dell'Ente lavorino le proposte, confrontandosi maggiormente con i Quartieri, e possibilmente giungano alla firma dei patti in tempi più rapidi; proponiamo altresì:

- la previsione di moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune;
- di investire ed implementare strumenti di comunicazione finalizzati a promuovere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Gruppi di maggioranza Quartiere 2

AVS - Ecolò
Azione
Lista Funaro
Partito Democratico

